



Gli indicatori di “qualità” di un forum – TAVOLA ROTONDA

Verbale della riunione del 21 luglio 2005

Il 21 luglio 2005, alle ore 12,00, a Firenze presso la Sala ...del Palazzo dell'INDIRE, si riuniscono gli utenti del Forum D presenti al I Convegno “FORUMLIVE”.

La discussione verte sull'argomento “Gli indicatori di qualità di un FORUM”.

Funge da Presidente/moderatore il Prof. Alberto Brancatelli; assumono le funzioni di segretarie le Prof.sse Pina Sparacino e Maria Zeno.

In apertura di seduta, il Presidente Brancatelli rivolge i saluti di rito, in modo particolare al dottor Mazzella, presente alla tavola rotonda. Quindi, dichiara aperta la seduta.

Prende la parola la Prof.ssa Sparacino: a suo avviso è prioritario interrogarci sul tipo di *qualità* cui ci riferiamo quando di essa parliamo in riferimento al Forum D.

La Prof.ssa Perrotta trova un forte indice di qualità nel fatto che il Forum D, frequentato da Docenti impegnati in ordini scolastici diversi, ha contribuito ad abbattere le barriere comunicative fra docenti di ordini di scuole diverse e di realtà anche geograficamente distanti.

Il Prof Brancatelli, pur dicendosi d'accordo su quanto fin qui detto, ritiene necessario centrare più puntualmente la discussione su un livello di qualità *superiore*.

La Prof.ssa Perrotta ribatte che, pur essendo legittima una eventuale distinzione per discipline, ritiene importante e positivo che, almeno nel forum libero, non vi siano state altre distinzioni operanti, ad esempio, rispetto all'ordine di scuole.

Secondo la Prof.ssa Solomonidis, la collega Perrotta confonde fra FORUM *tout court* e Forum libero: diversi sono gli obiettivi.

Secondo la Prof.ssa Zeno, un indicatore di qualità è l'architettura della piattaforma e la sua fruibilità.

Anche per il dottor Mazzella, il I livello di qualità coincide con quello della *qualità percepita*.

Aggiunge che si deve partire dalle *attese* dei partecipanti, su questo dato va monitorato il risultato.

Occorrono, aggiunge, dati sul numero dei partecipanti stabili, ma anche sul numero di quanti hanno abbandonato la frequenza, forse non avendo trovato la piattaforma rispondente ai propri bisogni.

Ciente è sicuramente l'utente, prosegue il dottor Mazzella, ma anche chi ha commissionato la piattaforma.

La Prof.ssa Taddei invita i preseti ad abbattere la *paura* che appare costante nei docenti quando si parla di qualità ed invita ad analizzare i bisogni, le attese dei partecipanti al forum.

Secondo la Prof.ssa Di Paola dobbiamo preoccuparci del MIUR/committente, ma anche del docente/cliente, che vuole dal forum sì lo scambio di idee su aspetti propriamente professionali, ma anche un luogo libero di incontro in cui parlare anche d'altro (“lo spirito dove tutto si anima è il forum libero”, dice).

Per lei, sono importanti aspetti tecnici quali la grafica e simili.

La Prof.ssa Bartoli invita ad allargare il discorso anche su Punto EDU, dedicando una riflessione all'aspetto tecnico della piattaforma.

Secondo la Prof.ssa Giammarinaro, fondamentale è il facile accesso ai materiali anche normativi, che un docente cerca in un forum. Lamenta che in un forum in cui le pagine si moltiplichino a dismisura, diventa difficile tenere il filo anche della ricerca di materiali.

Il prof Brancatelli ribadisce che il senso di un Forum non è lo scambio di materiali, bensì di opinioni.

Il dottor Mazzella afferma che , a partire dal bisogno più volte evocato dagli utenti, gli ultimi esperimenti di piattaforme di e learning prevedono database di ricerca materiali.

Secondo la Prof.ssa Lerza, altro indice di qualità è la sovrapposibilità dei contenuti del forum al nostro quotidiano: ciò evita estraniamento.

Secondo il Prof Landolfi, frustrante è il vincolo, espresso in max di kb, dei materiali allegabili.

A tale proposito, la Prof.ssa Bartoli ritiene che ci debba essere un selezionatore di materiali: la piattaforma implode se troppo carica.

La Prof.ssa Malagodi fornisce alcuni indicatori di qualità legati al suo amore per la grafica ed auspica la possibilità di visualizzazione immediata del file grafico senza bisogno di *aprire*.

Il dottor Mazzella chiarisce che ci sono limiti fisici legati proprio alla navigabilità e deplora l'uso invalso di creare *lenzuoli* in cui sono scritte poche righe di testo...

Secondo la Prof.ssa Di Paola, sarebbe utile un motore di ricerca dedicato agli allegati.

Secondo la prof.ssa Bartoli, vanno comunque fissate regole che siano un compromesso tra le esigenze degli utenti e quelle tecniche della piattaforma.

La Prof.ssa Sparacino chiede se sia chiarito se davvero usiamo troppi spazi e se questo sia uno dei rischi di chiusura del Forum.

Il dottor Mazzella le risponde chiedendole se finora abbia ricevuto qualche impedimento o divieto.

La Prof.ssa Sparacino risponde di no, ma si chiede, rispetto alla vita futura del Forum, se il MIUR ritenga soddisfatti gli obiettivi per i quali ha aperto la piattaforma ed il Forum in particolare.

La prof.ssa Ferrigno, facendo riferimento alle *intelligenze* di Gardner, dice che a suo avviso l'obiettivo del MIUR era la formazione e, se tale è, il MIUR deve lasciare liberi i docenti di conseguire l'obiettivo con i mezzi da loro ritenuti opportuni.

La seduta è tolta alle ore 13,00.

Le Segretarie

Il Presidente

Sparacino

Brancatelli

Zeno

Firenze, 21 luglio 2005